



Uno scatto di orgoglio sammarinese passa dall'Alba sul monte

"L'inizio di uno scatto di orgoglio sammarinese". Così i Segretari di Stato alla Cultura, Romeo Morri, al Turismo, Fabio Berardi, all'Industria, Marco Arzilli, e alla Giustizia, Augusto Casali, intendono "Alba sul monte", manifestazione presentata ieri e in programma per il prossimo 18 luglio. Si tratta di un grande evento tutto sammarinese che prevede il coinvolgimento di tutti i Castelli della Repubblica, delle Giunte di Castello e di tutte le espressioni ed associazioni culturali presenti sul territorio. In ogni castello sono previsti eventi musicali, enogastronomici, artistici e cinematografici. Unico gruppo esterno, Raoul Casadei, per gli 80 anni di "San Marino goodbye". Per il resto nessun aspetto della cultura sammarinese sarà trascurato: arte, pittura, ceramica, fotografia, musica, cinema, artigianato e prodotti tipici saranno fruibili da parte dei sammarinesi e dei numerosi visitatori che la manifestazione conta di richiamare dalla vicina riviera. Il territorio sarà diviso in tre anelli, collegati con apposite navette, che comprendono tutti i Castelli. La manifestazione convergerà nella notte, sino all'alba, nel centro storico ove è

prevista l'apertura di due grandi discoteche a cielo aperto, nella Cava degli Umbri e in Piazzale Kennedy, con l'animazione dei gruppi musicali Bluesmobile e Miodio. Anche Little Tony, cantante sammarinese noto a livello internazionale, sarà a San Marino per un concerto. I Ristoranti del Centro Storico saranno aperti fino a tarda notte per offrire menù tipici sammarinesi e i principali produttori enogastronomici, quali il Consorzio vini tipici e quello Terra di San Marino, presenteranno la loro produzione. Una kermesse che sarà promossa a livello di comunicazione dalla San Marino RTV e sarà veicolata dai canali promozionali della riviera insieme alla Notte Rosa, che vuole valorizzare le risorse culturali e artistiche della Repubblica. Il Segretario di Stato Romeo Morri, ideatore dell'evento, ha sottolineato la valenza dell'iniziativa che presenta una realtà tutta sammarinese e che si distingue dalle analoghe iniziative della Costa Romagnola. I colleghi di Governo presenti hanno ribadito che Alba sul Monte sarà una prova dell'orgoglio sammarinese per presentare la nostra realtà in termini di positiva vivacità culturale.

"CONCORSO TEBALDI, LA QUALITÀ CHE AMAVA LA GRANDE RENATA"

Intervista a Niska Simeovic, presidente della Fondazione intitolata alla prestigiosa soprano

Presentata a Milano la terza edizione del **Concorso Internazionale di Canto Renata Tebaldi** che si terrà dal 16 al 27 settembre sul Titano. La manifestazione viene organizzata e promossa dalla **Fondazione Renata Tebaldi**. E' il presidente della Fondazione stessa, il dottor **Niska Simeovic** (il secondo da sinistra nella foto della conferenza di presentazione), a spiegarci nel dettaglio la manifestazione. "L'iniziativa - dice Simeovic - è diventata un vero e proprio punto di riferimento per il mondo del canto. E' un evento di rilevanza internazionale, tanto che abbiamo avuto il patrocinio di due grandi teatri italiani: il San Carlo di Napoli e La Scala di Milano". **Come è nata l'idea di questo evento?**

"Il tutto è nato - prosegue Simeovic - dalla volontà di portare avanti la grande arte e la grande passione di Renata Tebaldi legandola a San Marino che lei aveva scelto come residenza e dove ha passato in silenzio gli ultimi anni della sua vita. Renata era una donna semplice rispettosa, una figura autorevole ma che non aveva di certo gli atteggiamenti di una diva, pur avendo un talento assolutamente straordinario". **Un concorso che ha questo punto è un riferimento del**



canto internazionale...

"Sì, siamo molto soddisfatti di come il tempo abbia portato questo concorso ad essere realmente un punto di riferimento per i giovani talenti del mondo. Il tutto mantenendo la linea di una iniziativa di elevato spessore culturale, come del resto Renata stessa voleva".

Tutta la Repubblica verrà coinvolta per questo evento...

"C'è sicuramente un buon connubio tra lo Stato, i privati, gli imprenditori e il mondo della Cultura. Abbiamo il patrocinio dei Capitani Reggenti e godiamo della collaborazione delle Segreterie di Stato per gli Affari Esteri, gli Istituti Culturali e il Turismo e il sostegno della Fondazione San Marino, dell'Ente Cassa di Faetano e di sponsor e partner privati.

Un esempio di come le iniziative di alto livello siano certamente premiate, in particolare modo per una figura come quella della Tebaldi che tanto ha dato a San Marino e che teneva in grandissima considerazione questo posto dove ha scelto di vivere gli ultimi anni della sua vita: un vero peccato il fatto che non le sia mai stata concessa la cittadinanza onoraria". *I.s.*

Con "Ogni chesa la su crosa" si ride in dialetto a Serravalle

A Serravalle questa sera andrà in scena "Ogni chesa la su crosa", farsa dialettale in un atto, di **Mario Bassi**, per la regia di **Checco Guidi**. L'appuntamento proposto da Vivi la Vita, il centro ricreativo per anziani, è alle 21.15 al teatro Sant'Andrea. L'iniziativa ha il patrocinio della giunta di Castello e la collaborazione del Centro

sociale Sant'Andrea. Gli interpreti sono **Silvana Molinari, Patrizia Stefanelli, Graziella Frisoni, Luciana Cingolani, Florio Bodeellini, Maria Cavalli, Anna Rambaldi, Maria Rosa Celli, Romana Puzzo e Antonio Colombini**. **Liliana Gobbi** è la suggeritrice mentre alla fisarmonica ci sarà **Mario Pasqualini**. Info e prenotazioni 0549-900759.

Montegiardino, inaugura il percorso salute del cuore

Si inaugura domani pomeriggio il "Percorso per la salute del Cuore" del Parco Le Strabelle di Montegiardino, opera dell'associazione Cuore Vita e reso possibile grazie alla collaborazione dell'Ente Cassa di Faetano. Patrocino la Segreteria per il Territorio, e per la Sanità. Il taglio del nastro alle 15. Alle 16.30 i bambini della scuola elementare di

Montegiardino proporranno al pubblico uno spettacolo basato su un racconto di Antoine de Saint-Exupéry, che ha affascinato e tuttora affascina grandi e piccoli di tutto il mondo: "Il piccolo Principe in viaggio... alla ricerca di nuovi amici". Musica e merenda salustica faranno da contorno all'iniziativa. Attivo anche un servizio navetta.

PENTECOSTE FESTA DEI DONI

Se c'è un tempo nel quale è necessario chiedere allo Spirito Santo i suoi sette santi doni, è proprio il nostro. E pensare che non se ne parla più forse anche nei catechismi. Il dono divino non è altro che il rafforzamento e lo sviluppo delle doti naturali.

SAPIENZA: che nella vecchia liturgia battesimale era rappresentato del pizzico di sale che il sacerdote poneva sulle labbra del neonato. 'Ricevi il sale della sapienza'. Che cos'è la sapienza se non il 'buonsenso'. Come diciamo sciappa la minestra senza sale così diciamo 'sciapo' al ragazzo che si comporta da sciocco. Ma il buon Giusto aveva già scritto: "Il buon senso che già fu caposcuola. Ora in molte scuole è morto affatto, perché la scienza sua figliuola l'uccide per vedere com'era fatto".

INTELLETO: Dal facile latino 'intus legere' leggere dentro, penetrare oltre le apparenze. Nella liturgia dei

Giudeo-Cristiani era rappresentato da un lume che permetteva di penetrare le ombre della notte. Oggi si potrebbe parlare di una lente di ingrandimento o di un microscopio che aiuti l'occhio ad arrivare alle radici nascoste delle cose. Invece siamo un mucchio di superficiali che si accontentano del giornale o delle televisione.

CONSIGLIO: Quando l'ago della bilancia, che è il nostro libero arbitrio, è in bilico tra due scelte, un piccolo peso su uno dei piatti può cambiare il risultato. L'antico simbolo erano le briglie che tiravano il cavallo da una parte o dall'altra. Oggi è il volante che spinge l'auto nella direzione giusta. Meglio ancora i cartelli stradali che fisicamente non impongono, ma che moralmente invitano a guidare sicuri.

FORTEZZA: Eran le armi, scudo e spada a indicare la forza di un uomo. Ora non si parla più di muscoli, ma di forza d'animo. C'è un culto spasmodico nella ricerca di un fisico forte e scattante ottenuto nelle palestre con tanti allenamenti. Ma spesso i campioni di bicicipiti di garetti, mancano di carattere, di

costanza e spesso si abbandonano alla droga o all'alcool alla ricerca di paradisi artificiali.

SCIENZA: Il libro un tempo era cosa rara e molto costosa. Si ricorreva alla memoria per tramandare tradizioni e valori. Oggi i libri sono troppi. Le librerie ogni settimana mandano indietro un centinaio di volumi intonsi. E chi li scrive spesso non lo fa per consegnare agli altri esperienze e saggezza. Lo si fa per guadagnare soldi. Gli scrittori più letti sono venditori di carta stampata ai soli fini di lucro. I grandi libri della sapienza antica, tra i quali primeggia la Bibbia, rimangono parola morta in uno scaffale impolverato.

PIETA': Il 'pio Enea' era chiamato il fondatore della nostra nazione, perché rispettoso degli Dei e degli Antenati.

Si è fatto di tutto per svellere Dio dalla mente e dal cuore del popolo, in modo particolare dei giovani e battaglia accanita contro chi rappresenta l'esperienza

e l'antico sapere. Non si vuole più il saggio suggerimento dell'anziano. 'Non datermi consigli, so sbagliare da solo'.

TIMOR DI DIO: Tutta la moderna cultura si adopa per circoscrivere l'uomo entro le due date di nascita e di morte, negando un Creatore prima e un fine ultimo dopo. Il simbolo era la tromba che gli angeli suoneranno per chiamare tutti all'ultimo giudizio. San Vincenzo Ferreri è rappresentato con quello strumento in mano per ricordare il fine ultimo dell'uomo. E il nostro Matteo da Bascio, fondatore dei Cappuccini, iniziava e terminava le sue prediche con un terribile slogan: "All'inferno i peccatori!" Per fortuna che secondo i moderni pensatori l'inferno non esiste, ma il canonico Don Germano Tomasetti usava ripetere il dilemma comuto: L'inferno o c'è o non c'è, ma siccome c'è...

Una di quelle fiamme scese al mattino di Pentecoste in quel cenacolo di Gerusalemme, scende anche su di noi domani e ci doni saggezza e grazia.

Don ELIGIO GOSTI

